
Allegato al DDG 2182 del 27/09/2023

Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio

AVVISO n. 6 2023 PR FSE+ Sicilia 2021/2027

**OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE TECNICA
SUPERIORE (I.T.S.) IN SICILIA - Biennio 2023-2025**

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027

Priorità 2: Istruzione e Formazione

Obiettivo specifico ESO 4.6

Codice settore Intervento: 149

Azione: Interventi per il sistema degli ITS-IFTS

Sommario

Articolo 1 - Premessa	3
Articolo 2 - Oggetto e finalità	5
Articolo 3 - Risorse	6
Articolo 4 - Soggetti ammessi alla presentazione delle domande.....	7
Articolo 5 - Destinatari	7
Articolo 6 - Caratteristiche degli interventi ammissibili	8
Articolo 7 - Modalità e termini di presentazione delle domande.....	10
Articolo 8 –Attività istruttoria e valutazione delle proposte	11
Articolo 9 – Catalogo dell’Offerta Formativa ITS – Prima adozione	17
Articolo 10 - Obblighi dei soggetti beneficiari	18
Articolo 11 - Gestione finanziaria e parametri ammissibili.....	20
Articolo 12 - Modalità di erogazione del finanziamento	21
Articolo 13 - Tracciabilità dei flussi finanziari.....	22
Articolo 14 - Norme per la gestione del progetto e la rendicontazione delle attività	23
Articolo 15 - Controlli e casi di decadenza, revoca o riduzione del contributo	24
Articolo 17 - Informazione e pubblicità	28
Articolo 18 - Condizioni di tutela della privacy	29
Articolo 19 - Indicazioni di carattere generale	30
Articolo 20 - Responsabile e termini del procedimento	30
Articolo 21 - Clausola di salvaguardia	30
Articolo 22 – Foro competente	30
Articolo 23 – Allegati	30

Articolo 1 - Premessa

1. Il presente Avviso intende rafforzare l'offerta terziaria regionale di istruzione tecnica superiore (I.T.S.) in attuazione del Piano Territoriale Triennale dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore 2023-2025 (PTT 2023-2025) approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 296 del 6 luglio 2023, e in coerenza col documento Strategia regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente – S3 Sicilia per il periodo di programmazione 2021-2027 apprezzato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 290 del 31 maggio 2022.

2. L'Avviso consente la realizzazione di percorsi formativi biennali per il conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore collocato nel V livello EQF (Quadro Europeo delle Qualificazioni), e si rivolge agli Istituti Tecnici Superiori (fondazioni I.T.S.) riconosciuti e operanti in Sicilia, contemplati nel citato PTT 2023-2025 e di seguito richiamati:

	Fondazione I.T.S.	AREA TECNOLOGICA	ANNO DI COSTITUZIONE	PROVINCIA (Sede ITS)
1	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Steve Jobs	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione Made in Italy - Meccatronica	2009	CATANIA
2	Istituto Tecnico Superiore mobilità sostenibile e trasporti	Mobilità sostenibile Efficienza energetica	2009	CATANIA
3	Istituto Tecnico Superiore efficienza energetica Provincia di Enna	Efficienza energetica	2010	ENNA
4	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema alimentare - Albatros	Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema agro-alimentare	2010	MESSINA
5	Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo – Fondazione Archimede	Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	2010	SIRACUSA
6	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Alessandro Volta - Nuove tecnologie della vita di Palermo	Nuove tecnologie della vita	2019	PALERMO
7	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per l'Agricoltura e l'Alimentazione Sicani	Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema agro-alimentare	2019	AGRIGENTO
8	Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie per il Made in Italy EMPORIUM DEL GOLFO	Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema agro-alimentare	2019	TRAPANI
9	Istituto Tecnico Superiore INFOMOBPMO – ETS - Palermo	Mobilità sostenibile	2019	PALERMO
10	Istituto Tecnico Superiore AEROSPAZIO Sicilia – Ragusa	Mobilità sostenibile	2019	RAGUSA
11	Istituto Tecnico Superiore MADONIE – Tecnologie e sistemi agro-alimentari	Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema agro-alimentare	2019	PALERMO

3. In attuazione del citato PTT 2023-2025 della Regione Siciliana, si intende dare avvio alla istituzione del “*Catalogo dell'offerta Formativa dell'Istruzione Tecnica Superiore 2023/2025*” nel quale confluiranno i corsi selezionati col presente Avviso.

4. L'Avviso interviene nella fase transitoria di attuazione della riforma del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore di cui alla Legge 15 luglio 2022 n. 99, con la quale è previsto, tra

l'altro, che gli I.T.S. assumano la nuova denominazione di Istituti tecnologici superiori - ITS Academy.

5. Tale riforma, la cui piena attuazione è prevista nel 2025, si inserisce nel PNRR M4C1 – Riforma 1.2: *Riforma del sistema ITS*- Investimento 1.5 *Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria*, investendo sul sistema ITS per potenziare la capacità ed efficacia formativa e le dotazioni di infrastrutture laboratoriali, migliorare la qualità del collegamento con le imprese e ridurre i disallineamenti tra domanda e offerta di competenze in linea con i fabbisogni formativi richiesti dalla transizione verde e digitale (Energia 4.0, Ambiente 4.0, Impresa 4.0, ecc.).

6. Il sistema I.T.S. ha la finalità di formare nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche in linea con i rinnovati fabbisogni delle imprese e dei sistemi produttivi, contribuendo all'incremento delle opportunità occupazionali e allo sviluppo territoriale, ed è sostenuto da specifico finanziamento pubblico con risorse nazionali (Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore del Ministero dell'Istruzione e del Merito - MIM), regionali compreso le risorse del PR FSE+ Sicilia 2021-27, oltre che dal citato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Le fondazioni I.T.S. sono anche sostenute da una quota di cofinanziamento privato a carico delle stesse.

7. L'Avviso concorre alla realizzazione degli obiettivi e target del Programma Regionale FSE+ Sicilia 2021-2027 secondo le specifiche di cui alla tabella seguente:

Priorità	Obiettivo specifico	Codice settore intervento	Azione del PR	Descrizione e dell'Azione
Priorità 2 Istruzione e Formazione	ESO4.6. - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)	149. Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)	Azione "Interventi per il sistema degli ITS-IFTS"	Interventi per il sistema degli ITS-IFTS soprattutto nei settori individuati dalla Strategia Regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente S3 Sicilia
Indicatore di output da PR	Partecipanti di tutti i livelli d'istruzione			
Indicatore di risultato da PR	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento			

8. L'Avviso prevede, relativamente alle procedure di selezione degli interventi da ammettere a finanziamento, l'applicazione dei Principi Orizzontali, di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 specificatamente contemplati dal PR FSE+, di non discriminazione, trasparenza, pari opportunità, parità di genere, accessibilità per le persone con disabilità, sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale (DNSH).

Articolo 2 - Oggetto e finalità

1. Il presente Avviso, in attuazione e in coerenza col PTT 2023-2025 di cui alle premesse, mira a sostenere le progettualità formative di istruzione tecnica superiore provenienti dalle Fondazioni I.T.S. riconosciute dalla Regione Siciliana per il biennio 2023-2025, con la finalità di:

- potenziare e ampliare la formazione professionalizzante degli ITS Academy con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali, al fine di contribuire in modo sistemico a sostenere lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo, colmando progressivamente la mancata corrispondenza tra domanda e offerta di competenze, a beneficio di una maggiore occupabilità di professionalità tecnologiche, come anche della nascita di start up innovative;
- rafforzare le relazioni tra sistema produttivo e sistema educativo di istruzione e formazione tecnica superiore (terziaria) nella Regione Siciliana, favorendo i processi di trasferimento tecnologico e di transizione verde e digitale;
- promuovere un sistema di relazioni forte e partecipato tra sistema produttivo e sistema educativo di istruzione e formazione tecnologica, le specializzazioni e le complementarietà dei soggetti formativi in rete tra loro e con le imprese, sia su base territoriale che nazionale e multiregionale, le relazioni di collaborazione con Istituti di ricerca, garantendo standard elevati di formazione e valorizzando il profilo internazionale della Figura ITS;
- promuovere processi formativi coerenti con le traiettorie della Strategia di specializzazione Intelligente – S3 Sicilia, oltre che con gli obiettivi del PNRR;
- istituire il *Catalogo* dell'offerta formativa di istruzione tecnica superiore 2023/25.

2. L'Avviso attua l'Offerta formativa ordinamentale di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) in Sicilia da avviare nell'anno formativo 2023/2024 (biennio 2023/25), e finanzia percorsi formativi di durata biennale (4 semestri) finalizzati al conseguimento di un Diploma di Tecnico Superiore riferito al V livello EQF (Quadro Europeo delle Qualificazioni).

3. I corsi oggetto dell'Avviso assicurano stabilità a tale offerta formativa e devono:

- a) essere attuati dagli Istituti Tecnici Superiori (ITS) già riconosciuti dalla Regione Siciliana;
- b) riferirsi ad una Figura nazionale ITS di Tecnico Superiore afferente l'Area Tecnologica in cui opera ed è riconosciuta la Fondazione ITS (ITS Accademy, L. 99/2022);
- c) essere avviati entro il termine del **30 ottobre 2023**, secondo quanto indicato dall'articolo 8 comma 1 dell'Intesa della Conferenza Unificata Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli ITS - Repertorio Atti n.42/CV del 3 marzo 2016.

4. L'Amministrazione regionale con gli interventi oggetto dell'avviso promuove l'innalzamento della qualità del sistema regionale ITS a beneficio di un generale miglioramento dei parametri presi a riferimento dal sistema nazionale di monitoraggio Indire.

5. I percorsi formativi per figure di Tecnico Superiore coerenti all'area tecnologica di riferimento confluiranno nel "*Catalogo dell'Offerta formativa regionale I.T.S.*". Ai fini del presente Avviso, coerentemente all'art. 3 della L. 99/2022, si fa riferimento al vigente PTT della Regione Siciliana 2023-2025.

6. L'Avviso è attuato in conformità al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ Sicilia" approvato dal Comitato di Sorveglianza PR FSE+ del 13/12/2022, e nel rispetto del Sistema di gestione e controllo del PR FSE+ Sicilia 2021/27, del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ Sicilia e del Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia, approvati dall'Autorità di Gestione con DDG n. 754 del

26/07/2023.

7. Le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 1057/2021 e dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 e delle disposizioni attuative del PR FSE+ Sicilia 2021/27.

Articolo 3 - Risorse

1. Le risorse pubbliche destinate al presente Avviso ammontano complessivamente ad € 6.738.633,00 (seimilionisettecentotrentottoseicentotrentatrè/00) di cui € 5.721.983,70 risorse del Programma regionale FSE+ 2021-2027, Priorità 2 Istruzione e Formazione, ESO 4.6 (codice intervento 149), ed € 1.016.649,30 quota parte delle risorse ministeriali derivanti dal Decreto MIM n. 1385 del 10/08/2023, ripartizione del Fondo per l'Istruzione tecnologica superiore anno 2023 - quota 70% (ripartizione sulla base dei criteri di cui alla Conferenza Unificata 17/12/2015).

2. L'Avviso sostiene l'offerta regionale di n. 2 percorsi formativi ad ogni Fondazione ITS (ITS Academy) riconosciuta e presente nel Monitoraggio INDIRE 2023, articolati in quattro semestri per un monte-ore massimo di 2.000 ore cadauno (monte ore 1800 oppure 2000 ore).

3. Il costo massimo di ciascun percorso I.T.S., definito applicando i valori delle unità di costo standard (UCS) di cui al successivo art. 11, è pari ad euro 340.335,00 (riferito ad un corso di 2000 ore).

4. L'ITS proponente deve concorrere obbligatoriamente alla copertura del costo del corso con risorse proprie nella misura del 10%.

5. Nel caso in cui il costo complessivo del progetto sia superiore ai limiti massimi indicati, il maggiore onere previsto (ad esempio, dovuto alla previsione di ulteriori due semestri per il conseguimento di titoli di VI livello EQF) è esclusivamente a carico delle Fondazioni con risorse proprie, in aggiunta al cofinanziamento obbligatorio.

6. La copertura finanziaria di ciascun percorso ITS è garantita dalle risorse di cui al punto 1, come segue:

Offerta ordinamentale ITS biennio 2023/25	Monte ore corso (V livello EQF)	Valore massimo corso (UCS e n. standard allievi formati 25)	Co-finanziamento obbligatorio minimo Fondazioni ITS pari al 10% (€)	Risorse PR FSE+ 2021/27, e Ministeriali ripartizione anno 2023 – quota 70% Quota teorica esemplificativa per 1 corso ITS (€)
n. 1 Corso ITS biennale	1800ore	330.349,00	33.034,90	297.314,10
	2000ore	340.335,00	34.033,50	306.301,50

7. L'Amministrazione Regionale si riserva di procedere in sede di provvedimento di impegno alla quantificazione della quota di risorse pubbliche del Programma regionale FSE+ Sicilia 2021/27 e ministeriali (MIM) a cui imputare l'operazione, nei limiti dell'ammontare complessivo di risorse pubbliche sopra indicato. Altresì, si riserva la possibilità di reimputare le risorse destinate al presente avviso, in quanto coerenti, su altri Programmi comunitari, nazionali o regionali coerenti con le finalità dell'Avviso.

8. Il sostegno di cui all'Avviso si configura quale "Sovvenzione".

9. L'Avviso non prevede alcun regime d'aiuto.

10. Ogni percorso formativo presentato dalle ITS Academy sarà finanziato, sulla base della effettiva disponibilità delle risorse sui capitoli di spesa del bilancio della Regione Siciliana

secondo l'ordine di graduatoria di cui all'art. 8.4.

Articolo 4 - Soggetti ammessi alla presentazione delle domande

1. Possono concorrere al presente Avviso le ITS Academy riconosciute nell'ambito del "Piano Territoriale Triennale dell'Istruzione e Formazione Tecnica superiore 2023-2025 in Sicilia - D.G.R. n. 296 del 6/7/2023", adottato in conformità alla programmazione triennale di cui all'art. 11 del DPCM 25/01/2008.
2. Dette ITS Academy già riconosciute devono essere accreditate, entro la data di scadenza del presente Avviso, ai sensi del Regolamento Accreditamento 2015 (D.P. n. 25 del 01/10/2015 e s.m.i.) per la macrotipologia C "Formazione Superiore".
3. I corsi ITS devono svolgersi nel territorio della regione Sicilia, in sedi accreditate per le attività dell'ITS proponente, ai sensi del richiamato Regolamento Accreditamento 2015. Si specifica che l'accreditamento della sede di erogazione dovrà, in ogni caso, essere posseduto entro la data di adozione della graduatoria definitiva di cui al successivo Art. 8. L'eventuale rigetto dell'istanza di accreditamento della sede comporta il rigetto della istanza presentata a valere sul presente Avviso.
4. Il Soggetto proponente deve concorrere alla copertura del costo del progetto con risorse proprie nella misura del 10%.
5. Gli I.T.S. Academy devono rispettare il requisito patrimoniale previsto all'art. 3 del DM 713/2016, ossia essere dotate di un patrimonio non inferiore a 50.000,00 euro e, in ogni caso, devono prevedere, tra gli obiettivi indicati nello Statuto, quello di garantire e assicurare la piena realizzazione di almeno un ciclo completo di percorsi (salvo quando indicato all'art. 5 comma 3 DM 713/2016). In sede di domanda devono dichiarare eventuali variazioni statutarie intervenute negli ultimi 12 mesi antecedenti la pubblicazione del presente Avviso e/o variazioni intervenute nei soci fondatori o nei soci partecipanti. Si specifica che quanto sopra è da intendersi a legislazione vigente e, ai sensi del D.M. n. 89/2023, le Fondazioni già riconosciute dovranno adeguare i propri Statuti, entro i termini di cui al citato Decreto Ministeriale.

Articolo 5 - Destinatari

1. I percorsi formativi I.T.S. si rivolgono a destinatari residenti o domiciliati in Sicilia, occupati o disoccupati, in possesso dei requisiti di accesso stabiliti dall'Ordinamento nazionale ITS e dalla L. 99/2022 che prevedono il possesso di un diploma di istruzione secondaria di II grado conseguito a seguito di esame di Stato, o di un diploma quadriennale IeFP unitamente ad un certificato di specializzazione conseguito in esito ad un percorso IFTS (cfr. art. 3 comma 1 del D.M. 7 settembre 2011 e s.m.i. e art. 1 comma 46 della legge 13 luglio 2015, n. 107).
2. L'Accesso al percorso ITS avviene tramite selezione. La verifica delle competenze di base, tecniche, tecnologiche e di lingua inglese) è eseguita, preliminarmente, dagli I.T.S. mediante somministrazione di prove predisposte, di concerto, con il Comitato tecnico scientifico presente tra gli organi delle ITS Academy. Le Commissioni di valutazione per l'accesso, la selezione e l'accertamento delle competenze sono nominate dagli I.T.S. e sono formate da soggetti dotati di professionalità idonee in materia di orientamento e valutazione nel rispetto delle indicazioni nazionali vigenti.

3. Al termine del corso, previo esame finale di verifica delle competenze, i destinatari conseguono un Diploma di specializzazione per le tecnologie applicate referenziato al V livello del Quadro europeo delle qualifiche (EQF).

4. Per l'accesso all'esame finale è richiesta la frequenza di almeno l'80% della durata complessiva del corso.

Articolo 6 - Caratteristiche degli interventi ammissibili

1. I percorsi formativi ITS devono essere progettati e realizzati in coerenza con gli indirizzi contenuti nel "Piano Territoriale Triennale dell'Istruzione e Formazione Tecnica superiore 2023-2025 in Sicilia".

2. Ogni percorso formativo dovrà prevedere il rilascio di un titolo EQF di V/VI livello riferito alle Figure ITS incluse nel Repertorio delle qualificazioni regionali adottato con D.A. n. 2570 del 26/05/2016 e s.m.i., come definite nella normativa nazionale. Pertanto, ciascun percorso formativo, deve consentire il conseguimento del Diploma ITS per la corrispondente Figura nazionale ITS inclusa nel Repertorio delle qualificazioni e rientrante nella Area Tecnologica in cui l'ITS opera.

3. Il percorso deve essere progettato secondo le indicazioni richiamate nel repertorio regionale e previste negli allegati al D.I. del 7 settembre 2011 e s.m.i., nonché nella normativa nazionale, tempo per tempo vigente. I percorsi devono valorizzare la Figura di Tecnico superiore nella specifica area tecnologica tenendo conto dei fabbisogni di competenze tecnologiche e specialistiche del tessuto economico-produttivo territoriale e del mercato del lavoro siciliano ed extra-regionale.

4. La progettazione dei percorsi formativi dovrà essere articolata in unità formative modulari valutabili e certificabili. Nella definizione dei percorsi formativi è necessario assicurare la coerenza con il punto 4 dell'allegato A) del DPCM 25 gennaio 2008, con le indicazioni delle Linee Guida I.T.S. di cui al decreto MIUR n. 713/2016 e le norme ordinamentali tempo per tempo vigenti.

5. Ogni percorso, come anticipato all'art. 3, deve essere articolato in quattro semestri, con un monte-ore complessivo di almeno 1800 oppure massimo di 2000. Le ore dedicate agli esami o prove finali non rientrano nel monte-ore sopra indicato.

6. Le competenze in esito ai percorsi I.T.S. oggetto dell'Avviso sono riferibili al V livello EQF. In attuazione a quanto disposto dall'art. 7, comma 2 del DPCM 25 gennaio 2008, La durata dei percorsi I.T.S. può essere aumentata entro il limite massimo di 6 semestri complessivi (alle condizioni previste nella normativa statale) e, in tal caso, le competenze in esito possono riferirsi al VI livello EQF. Il presente avviso finanzia percorsi di V livello EQF e, pertanto, nel caso di attivazione di percorsi di VI livello, a legislazione vigente, tale aumento temporale, si ribadisce, non dà luogo ad un aumento delle risorse finanziarie così come indicate all'articolo 3.

7. La progettazione di ciascun percorso, nel rispetto degli standard minimi definiti dall'ordinamento nazionale vigente e fino a completa attuazione della L. 99/2022, deve prevedere:

- adeguate azioni di orientamento alle professioni tecniche, con particolare riferimento agli studenti delle quarte e quinte classi degli istituti tecnici e professionali;
- ricognizione e analisi dei fabbisogni formativi negli ambiti disciplinari d'interesse in coerenza ai fabbisogni territoriali, all'innovazione tecnica e organizzativa del sistema produttivo, alla rispondenza delle figure I.T.S. formate alla domanda potenziale di lavoro;
- la presenza, nell'ambito di ciascun semestre, di ore di attività teorica, pratica e di laboratorio

(laboratori di imprese o laboratori di ricerca), progettati anche in collaborazione con il mondo produttivo e della ricerca;

- la disponibilità di risorse tecniche e strumentali adeguate e pienamente aggiornate al contesto tecnologico di settore;
- la valorizzazione del personale esperto messo a disposizione dalle imprese partecipanti alla Fondazione, anche con riferimento agli standard minimi nazionali nel cui ambito la docenza deve provenire per almeno il 50% dal mondo del lavoro (compreso enti di ricerca privati, delle professioni e del lavoro) con esperienza nel settore di almeno 3 anni (che svolga il 60% del monte-ore);
- l'attuazione di stage aziendali e tirocini formativi, obbligatori per almeno il 30% (progressivamente 35%) della durata del monte ore complessivo del corso e in imprese coerenti rispetto al percorso formativo, in contesti rilevanti per l'area tecnologica e in grado di innalzino la qualità dell'esperienza in assetto lavorativo;
- la predisposizione di materiali didattici, specifici per il percorso proposto, nonché utilizzabili per la successiva diffusione;
- la promozione di modelli formativi duali dove si prediliga lo strumento del contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca;
- un Comitato tecnico-scientifico che orienti programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione verso i traguardi delineati dalla riforma ITS e dal PTT regionale anche con riferimento alle traiettorie della Strategia S3 Sicilia.

8. In tutti i casi, è necessario che il soggetto proponente (Fondazione / ITS Accademy) valuti in maniera attenta: la coerenza dell'impresa ospitante rispetto alla figura professionale di riferimento dell'I.T.S.; che la sede di tirocinio abbia un codice ATECO, anche di filiera ovvero un NUP coerente con la figura professionale di riferimento dell'ITS; le caratteristiche organizzative, produttive e dimensionali dell'impresa ospitante in modo da consentire l'effettivo coinvolgimento nell'impresa del corsista impegnato nello stage/tirocinio.

9. L'eventuale ricorso alla didattica digitale integrata o formazione a distanza per lo svolgimento di quota parte delle ore di teoria nei corsi, dovrà conformarsi alle indicazioni nazionali riferibili al sistema ITS. Esso dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione a seguito di richiesta motivata e dovrà riportare il numero di ore e le informazioni specificate al paragrafo 5.2 del Vademecum. L'attività dovrà essere documentata e rendicontata secondo le disposizioni contenute nel Vademecum.

10. La proposta progettuale di ogni percorso formativo proposto dovrà prevedere la realizzazione di attività di accompagnamento all'attuazione dei corsi finalizzate a migliorare le performance formative secondo i criteri di qualità assunti a riferimento nel monitoraggio nazionale INDIRE del sistema formativo ITS.

11. I soggetti proponenti cureranno, altresì, la definizione di un piano di comunicazione finalizzato a diffondere la loro offerta formativa e di servizi nel campo della ricerca e del trasferimento di conoscenze scientifiche/tecnologiche e a diffondere i risultati conseguiti.

12. L'Amministrazione si riserva di valutare i risultati raggiunti in termini di miglioramento delle performance e degli indicatori del sistema regionale ITS, assumendo i dati rilevati tra i parametri che potranno concorrere alla definizione di successivi dispositivi per il finanziamento delle attività formative del PTT regionale. Al riguardo, la mancata realizzazione dei corsi finanziati con l'Avviso o il mancato raggiungimento di livelli sufficienti di performance occupazionali potranno essere

considerati ai fini della regolamentazione dell'accesso alle risorse messe a disposizione dalla Regione Siciliana.

Articolo 7 - Modalità e termini di presentazione delle domande

1. Ai fini della partecipazione al presente Avviso, le Fondazioni I.T.S. dovranno presentare apposita domanda (Allegato 1) corredata dal formulario (Allegato 2) secondo i modelli allegati al presente avviso.
2. A pena di inammissibilità, ciascuna domanda deve essere riferita ad un solo percorso formativo ITS. Ciascun soggetto presenta due domande per il finanziamento di corsi ITS riferiti al V livello EQF.
3. La domanda di cui al comma 1 dovrà riportare apposita dichiarazione afferente il valore del Patrimonio della Fondazione I.T.S proponente risultante dall'ultimo bilancio approvato, e dovrà essere corredata da: a) copia della delibera di impegno al cofinanziamento; b) copia degli atti modificativi dello Statuto eventualmente intervenuti negli ultimi 12 mesi (da produrre solo nel caso di variazioni).
4. Tutti gli Allegati, debitamente compilati e salvati in formato PDF, devono essere sottoscritti con firma digitale del legale rappresentante del soggetto proponente e devono essere presentati tramite posta elettronica certificata (PEC) al Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio – Servizio 3 Programmazione e gestione interventi in materia di università, ricerca scientifica e tecnologica, all'indirizzo PEC dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it. La documentazione deve pervenire al Dipartimento da parte del soggetto proponente mediante la propria casella di posta elettronica certificata secondo le vigenti disposizioni (art. 65 D.Lgs.n. 82/2005), ovvero da PEC la cui titolarità sia associata all'identità del soggetto proponente, e deve essere in corso di validità. Per una più semplice individuazione delle istanze, nell'oggetto della PEC dovranno essere specificati i riferimenti dell'Avviso e l'ITS proponente.
5. Fermo restando quanto sopra, a pena di inammissibilità, le domande dovranno pervenire per posta elettronica certificata, entro e non oltre le ore 23:59:59 del giorno 18 ottobre 2023. Al riguardo, farà fede la data e l'ora riportata nella ricevuta di consegna. Eventuali altre domande di partecipazione inviate entro i termini di presentazione, in sostituzione di precedenti invii, saranno prese in considerazione soltanto se la trasmissione tramite PEC, unitamente ai documenti allegati, risulta effettuata entro la data e ora di scadenza.
6. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi dipendenti dal fornitore di servizi di posta elettronica certificata del soggetto proponente o per ritardi o disguidi tecnici dipendenti dalla connettività utilizzata dal medesimo.
7. Eventuali quesiti di chiarimento in merito ai contenuti dell'Avviso e dei relativi allegati devono essere inoltrati al Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio, Servizio 3, entro e non oltre dieci giorni lavorativi antecedenti la chiusura dei termini di presentazione, tramite e-mail all'indirizzo servizio3.istruzione@regione.sicilia.it. Le risposte ai chiarimenti pervenuti verranno inserite all'interno delle FAQ che verranno pubblicate nel sito internet <http://www.sicilia-fse.it> alla sezione "Bandi e Avvisi". alla c.a. del Servizio 3.

Articolo 8 –Attività istruttoria e valutazione delle proposte

1. Le proposte pervenute saranno sottoposte ad istruttoria di ricevibilità, ammissibilità e, a seguito di esito positivo, a successiva valutazione tecnica.

8.1 Ricevibilità e ammissibilità delle proposte progettuali

1. La verifica di ricevibilità e ammissibilità delle istanze pervenute è svolta dal Servizio competente del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio.

2. Ciascuna proposta **non sarà ricevibile se:**

- presentata oltre i termini di scadenza dell'Avviso;
- presentata con modalità diverse da quelle previste dall'Avviso,
- mancante di uno o più allegati previsti dall'Avviso, e/o prive di documentazione obbligatoria indicata dall'Avviso (delibera cofinanziamento);
- non sottoscritta con le modalità indicate dall'Avviso o non sottoscritta da parte dei soggetti legittimati.

3. Ciascuna proposta **non sarà ammessa alla valutazione tecnica se:**

- presentata da parte di soggetti non in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 dell'Avviso;
- non riferita ad un solo corso ITS biennale di durata 1800 ore o 2000 ore (V liv. EQF);
- non riferita a Figure nazionali ITS corrispondenti all'area tecnologica in cui opera l'ITS Accademy e/o non incluse nel Repertorio regionale;
- con sede di erogazione non in regola con l'accreditamento ex DP 25/2015 e circolari esplicative;
- non riferita ad attività oggetto dell'avviso (percorsi formativi non riferibili all'ordinamento nazionale ITS);
- mancante dell'assunzione degli impegni previsti nella domanda di finanziamento, compreso l'impegno a contribuire con risorse proprie pari al 10% del costo del corso, secondo quanto indicato nel format di cui all'Allegato 1) del presente Avviso.

4. Le proposte mancanti anche di uno solo degli elementi sopra richiamati saranno ritenute non ammissibili. Si ribadisce che, a pena di inammissibilità, ciascuna domanda deve essere riferita ad un solo percorso formativo ITS e non essere oggetto di finanziamento di altri Fondi comunitari, nazionali e regionali.

5. Completata la verifica di ricevibilità e ammissibilità, il Servizio competente di cui sopra dà comunicazione sulle cause di irricevibilità/inammissibilità a mezzo PEC ai soggetti che hanno presentato la domanda, concedendo un termine perentorio di 7 giorni per presentare le eventuali osservazioni. Il Servizio, esaminate le osservazioni, nel caso di non accoglimento dichiara la non ammissibilità in via definitiva della proposta, oppure, se valutate positivamente, trasmette la domanda alla Commissione di valutazione.

6. Le proposte ritenute ricevibili ed ammissibili saranno ammesse alla successiva fase di valutazione di merito.

8.2 Valutazione

1. La valutazione tecnica delle proposte progettuali, ai fini dell'attribuzione del punteggio per la definizione dell'elenco dei percorsi formativi da finanziare, verrà effettuata da apposita Commissione

nominata, dopo la chiusura dei termini di presentazione, dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio.

2. Ai fini della valutazione di merito delle proposte progettuali, i punteggi saranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri.

	Criteri di valutazione	Punteggio massimo	Soglia minima
A. Coerenza e qualità progettuale (Max70 punti)	A.1) Qualità e chiarezza espositiva della proposta progettuale, con particolare riferimento a obiettivi, attività previste, risultati attesi e alla completezza del quadro logico di progetto.	28	20
	A.2) Qualità e adeguatezza della docenza.	20	14
	A.3) Percentuale ore del percorso formativo sviluppate in collaborazione con imprese (aggiuntive a quelle previste dall'ordinamento I.T.S. per lo stage).	12	8
	A.4) Coerenza della proposta progettuale con almeno una traiettoria d'innovazione della Strategia S3-Sicilia 2021-2027	10	6
B. Coerenza con i principi orizzontali del PR FSE+ 21-27 (Max 20 punti)	B.1) Contributo al perseguimento dei principi contenuti nella Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea.	10	6
	B.2) Contributo al perseguimento del principio orizzontale di sviluppo sostenibile.	10	6
B. Criteri Premiali (Max 10 punti)	C.1) Co-progettazione del percorso con le imprese.	4	-
	C.2) Numero di accordi con I.T.S. e/o con altri organismi di alta formazione e ricerca di livello terziario di altre regioni italiane e/o di altri paesi UE, per scambio docenti e di buone pratiche in materia di metodologie e strumentazioni didattiche e/o di mobilità studenti.	3	-
	C.3) Presenza di attività accessorie a supporto della certificazione delle competenze.	3	-
Max 100 punti	TOTALE	100	60

Descrizione dei criteri e assegnazione di giudizi e relativi punteggi

A.1) Qualità e chiarezza espositiva della proposta progettuale, con particolare riferimento a obiettivi, attività previste, risultati attesi e alla completezza del quadro logico di progetto

La valutazione del criterio è desunta dai contenuti della proposta progettuale con riferimento agli aspetti organizzativi e attuativi dei corsi e alla completezza del quadro logico di progetto, prendendo in considerazione in particolare i seguenti elementi:

- Analisi fabbisogni formativi e professionali;
- Obiettivi e risultati attesi;
- Contenuti formativi, metodologie didattiche e coinvolgimento di imprese e/o altri centri specializzati afferenti l'area tecnologica di interesse dell'ITS;
- Presenza dettagliata ed esaustiva di moduli di orientamento e bilancio delle competenze coerenti con il titolo ITS in esito al percorso formativo;
- Presenza di esperienze di tipo laboratoriale/esperienziale orientate all'innovazione;
- Modalità di selezione e valutazione degli allievi;
- Modalità di monitoraggio e valutazione di tutte le attività formative e non formative previste nel progetto, volto all'adozione di eventuali azioni correttive a garanzia del buon esito dell'intervento e a migliorare i parametri oggetto di monitoraggio INDIRE;
- Presenza di attività aggiuntive a supporto dell'inserimento lavorativo.

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

Giudizio	Punteggio
Insufficiente	0 - 9
Sufficiente	10 - 19
Buono	20 - 25
Ottimo	26 - 28

Soglia minima di punteggio: 20 punti

A.2) Qualità e adeguatezza della docenza

La valutazione del criterio tiene conto della qualità complessiva del gruppo dei docenti ed esperti esterni impegnati nelle attività didattiche secondo i seguenti parametri:

Parametro 1

Esperienza della docenza (media su tutto il corpo docente incluso esperti)	Punteggio
70% minore di 3 anni	0
70% da 3 anni e fino a 5 anni	4
70% superiore a 5 anni	6
70% superiore a 5 anni e con almeno il 20% del personale docente proveniente dal mondo universitario e della ricerca	8
70% superiore a 5 anni e con almeno il 30% del personale docente proveniente dal mondo universitario e della ricerca	10

Soglia minima di punteggio: 6 punti

Parametro 2

Incidenza della docenza proveniente dal mondo produttivo/professionale con esperienza nel settore almeno quinquennale	Punteggio
Il 50% della docenza proviene dal mondo produttivo/professionale ed ha esperienza media nel settore maggiore di 5 anni	4
Più del 50% e fino al 55% della docenza proviene dal mondo produttivo/professionale ed ha esperienza nel settore almeno quinquennale	6
Più del 55% e fino al 59% della docenza proviene dal mondo produttivo/professionale ed ha esperienza nel settore almeno quinquennale	8
Più del 59% o più della docenza proviene dal mondo produttivo/professionale ed ha esperienza nel settore almeno quinquennale	10

Soglia minima di punteggio: 8 punti

In ogni caso, la Fondazione proponente deve assicurare gli standard formativi ed organizzativi previsti dalle linee guida nazionali sugli ITS e l'utilizzo di docenti/esperti secondo le indicazioni nazionali vigenti per gli ITS.

A.3) Percentuale ore formative sviluppate in collaborazione con imprese (aggiuntive - quali ad es. project work, work experience, ecc. - a quelle previste dall'ordinamento ITS per lo stage). Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

Giudizio	Punteggio
Nessuna ora aggiuntiva a quelle previste per lo stage o comunque meno del 5%	0
Almeno il 5% aggiuntivo rispetto alle ore corso al netto di quelle previste per lo stage	2
Oltre il 5% aggiuntivo e fino al 10% delle ore corso al netto di quelle previste per lo stage	4
Oltre il 10% aggiuntivo e fino al 15% delle ore corso al netto di quelle previste per lo stage	6
Oltre il 15% aggiuntivo e fino al 20% delle ore corso al netto di quelle previste per lo stage	8
Oltre il 20% aggiuntivo e fino al 25% delle ore corso al netto di quelle previste per lo stage	10
Oltre il 25% aggiuntivo delle ore corso al netto di quelle previste per lo stage	12

Soglia minima di punteggio: 8 punti

A.4) Coerenza della proposta progettuale con almeno una traiettoria d'innovazione della Strategia S3-Sicilia 2021-2027

Il criterio prende in considerazione la coerenza tra i contenuti della proposta progettuale e almeno una delle traiettorie d'innovazione della Strategia regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente – S3 Sicilia per il periodo di programmazione 2021-2027 (Deliberazione della Giunta regionale n. 290 del 31 maggio 2022)

Giudizio	Punteggio
Coerenza bassa	0 - 5
Coerenza sufficiente	6 - 7
Coerenza elevata	8 - 10

Soglia minima di punteggio: 6 punti

B.1) Contributo al perseguimento dei principi contenuti nella Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea

Il criterio prende in considerazione la previsione di modelli, percorsi didattici e contenuti volti a sostenere i principi di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere e accessibilità per le persone con disabilità.

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

Giudizio	Punteggio
Contributo basso	0 - 5
Contributo sufficiente (contenuti/modulo didattico di almeno 20 ore)	6 - 7
Contributo elevato (contenuti/modulo didattico di almeno 20 ore e presenza di altri interventi specifici nella realizzazione del progetto)	8 - 10

Soglia minima di punteggio: 6 punti

B.2) Contributo al perseguimento del principio orizzontale di sviluppo sostenibile

Il criterio tiene conto della presenza nella proposta progettuale di attività di e/o moduli specifici (almeno un modulo di n. 30 ore), nonché metodologie didattiche, riguardanti le problematiche dello sviluppo sostenibile e della transizione green, coerenti anche con il principio DNSH, e in grado di diffondere una coscienza tra gli allievi rispetto al tema della sostenibilità ambientale e della transizione ecologica.

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

Giudizio	Punteggio
Presenza bassa	0 - 5
Presenza sufficiente (almeno un modulo didattico di n. 30 ore)	6 - 7
Presenza elevata (contenuti/modulo didattico di almeno 30 ore e presenza di altri interventi specifici nella realizzazione del progetto)	8 - 10

Soglia minima di punteggio: 6 punti

C.1) Co-progettazione del percorso con le imprese

Il criterio premiale considera fattore di qualità della proposta formativa la co-progettazione del percorso formativo tra Fondazione ed eventuale/i impresa/e afferenti l'area tecnologica di interesse dell'ITS. Il punteggio potrà essere attribuito solo in presenza di specifico Piano dell'Offerta Formativa I.T.S. co-progettato sottoscritto dalla Fondazione I.T.S. e dall'impresa e allegato alla domanda di finanziamento, riportante contenuti, modalità, obiettivi, contributo all'acquisizione di specifiche competenze di interesse per l'impresa che co-progetta.

Giudizio	Punteggio
Assenza co-progettazione con imprese	0
Presenza co-progettazione con imprese	4

C.2) Numero di accordi con ITS e/o con altri organismi di alta formazione e ricerca di livello terziario di altre regioni italiane e/o di altri paesi UE per scambio docenti e di buone pratiche in materia di metodologie e strumentazioni didattiche e/o di mobilità studenti.

Il criterio premiale considera esclusivamente gli accordi formalizzati riferiti allo specifico percorso formativo presentato sull'Avviso e Figura nazionale ITS in esito al corso oggetto della domanda, nei quali si riportano attività di scambio di contenuti formativi e metodologie, di esperienze e buone pratiche, di docenti e/o quelli di mobilità studenti e gruppi di studio, che esplicitano le fonti finanziarie che sostengono le attività previste negli accordi. Non saranno considerati accordi generici e replicati.

- nessun accordo	punti	0
- fino a due accordi	punti	1
- oltre due accordi	punti	3

C.3) Presenza di eventuali attività accessorie sostenibili a supporto della certificazione delle competenze (ad es. nel caso dell'informatica, ad esempio ECDL, PEKIT, CISCO e VMware, mentre per le lingue a quelle riconosciute dall'ALTE (Association of Language Testers in Europe).

Per questo indicatore i punteggi saranno assegnati in base a quanto indicato di seguito.

- nessuna certificazione di competenze	punti	0
- fino a due certificazioni di competenze	punti	1
- oltre due certificazioni di competenze	punti	3

3. I dati forniti dai soggetti proponenti in sede di presentazione delle proposte progettuali, sulla cui base saranno attribuiti i punteggi previsti per gli indicatori sopra descritti, saranno oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione, ricorrendo alle informazioni di cui la stessa dispone o in possesso di Amministrazioni terze. Per i soggetti e/o per quelle attività di cui non si dispone di elementi conoscitivi, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere la necessaria documentazione per la verifica della correttezza dei dati forniti dai soggetti proponenti. A fronte di dati mancanti o di mancata trasmissione della documentazione eventualmente richiesta, sarà assegnato ai relativi indicatori il punteggio di zero (0 punti), ferme restando le cause di esclusione

previste dall'Avviso. L'Amministrazione procederà, altresì, alla verifica a campione delle autodichiarazioni contenute nelle proposte presentate.

4. Per quanto riguarda le attività che concorrono all'attribuzione del punteggio di cui ai sub-criteri A.3, C.2, C.3, le stesse, in sede di rendicontazione finale, dovranno essere comprovate mediante idonea documentazione attestante obiettivi, attività realizzate (specificando anche il numero di ore), contenuti, risultati, sottoscritta oltre che dal legale rappresentante della Fondazione/ITS Academy, dal legale rappresentante dei soggetti terzi coinvolti e dagli allievi partecipanti. La mancata realizzazione darà luogo alle rideterminazioni di cui al successivo art.15 dell'Avviso.

8.3 Approvazione degli esiti e graduatorie

Ogni progetto relativo ad un corso ITS potrà essere ammesso a finanziamento qualora, fermo restando le soglie minime fissate per ciascun sub-criterio, il punteggio complessivo attribuito **non sia inferiore a 60/100**.

I **criteri premiali** (C.1-C.2-C.3) non contribuiscono al raggiungimento della soglia minima suddetta.

Il Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio, a conclusione delle fasi di verifica di ricevibilità/ammissibilità e di valutazione tecnica, predisporrà la graduatoria con gli elenchi delle istanze:

- Irricevibili ed inammissibili, con la relativa motivazione;
- Ammesse a finanziamento;
- Non ammesse a finanziamento, con le relative motivazioni.

Gli esiti della selezione sono assunti in via provvisoria dal Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio, con apposito decreto del Dirigente Generale pubblicato sul sito internet del FSE+ www.sicilia-fse.it, e ne sarà data comunicazione sulla GURS. Al fine di rendere celere il procedimento, l'Amministrazione si riserva di notificare agli interessati il provvedimento assegnando il termine breve di giorni sette per eventuali osservazioni.

Esaminate le eventuali osservazioni pervenute, con decreto del Dirigente Generale sarà approvato l'elenco definitivo dei percorsi formativi ITS ammessi a finanziamento e assunti i relativi impegni contabili. Il finanziamento (sovvenzione) è concesso sotto condizione risolutiva ex D. Lgs. 159/2011 e smi.

Il provvedimento sarà pubblicato nel sito internet del Programma regionale FSE+, attualmente www.sicilia-fse.it e, a seguito della registrazione, nella GURS per estratto ai fini della notifica ai soggetti beneficiari.

Articolo 9 – Catalogo dell'Offerta Formativa ITS – Prima adozione

1. In attuazione di quanto previsto nell'ambito del PTT 2023-2025 della Regione Siciliana, l'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale, Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del diritto allo studio, con il presente avviso intende avviare la costituzione del *"Catalogo dell'offerta Formativa dell'Istruzione Tecnica Superiore 2023/2025"*.

2. A tal fine, i corsi ITS selezionati con il presente avviso confluiranno nel suddetto Catalogo che sarà adottato con separato provvedimento a seguito di specifica procedura per la definizione dell'offerta formativa regionale ITS.

Articolo 10 - Obblighi dei soggetti beneficiari

1. Gli ITS beneficiari del finanziamento per la realizzazione dei percorsi formativi sono tenuti, a pena di revoca dello stesso, a:

- a. avviare l'attività d'aula entro 20 giorni dalla notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento (fermo restando la possibilità di avvio anticipato sotto responsabilità al fine di conformarsi al termine ministeriale del 30 ottobre 2023 e dell'inserimento nel monitoraggio nazionale);
- b. firmare e trasmettere, entro 20 giorni dalla notifica del decreto di ammissione a finanziamento, l'Atto di adesione secondo il modello predisposto dall'Amministrazione regionale, ed attenersi a quanto nello stesso previsto (cfr. articolo 6.3 Vademecum);
- c. realizzare il percorso formativo in conformità al progetto approvato e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Avviso, nell'atto di adesione e nella normativa nazionale dell'ordinamento ITS;
- d. non beneficiare di altri finanziamenti pubblici per le medesime attività ordinamentali (monte ore di 1800 o 2000 ore) inerenti il corso ITS finanziato nell'ambito del presente avviso;
- e. accettare il controllo della Regione, dello Stato italiano e dell'Unione Europea o di soggetti terzi da essi incaricati e agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso delle visite ispettive, assicurando la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche e rendendo disponibili tutte le informazioni e i documenti richiesti;
- f. restituire, in caso di eventuali irregolarità accertate a seguito dei controlli, le somme indebitamente percepite; il recupero di tali somme potrà avvenire anche mediante compensazione.

2. I beneficiari sono, altresì, tenuti a rispettare ogni altro obbligo derivante dalla normativa che sorregge il PR FSE+ 2021/27, dal Manuale e dal Vademecum vigenti, tra i quali:

- g. rispettare la normativa UE, nazionale e regionale di riferimento, in particolare in materia di accreditamento, di formazione professionale e di FSE+, ivi incluse le disposizioni riguardanti l'informazione e la pubblicità, e realizzare le attività conformemente al progetto approvato e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Avviso e nella normativa di riferimento;
- h. non beneficiare di altri finanziamenti pubblici per le medesime attività ordinamentali (monte ore di 1800 o 2000 ore) inerenti il corso ITS finanziato nell'ambito del presente avviso;
- i. fornire, con cadenza bimestrale, secondo le modalità e le scadenze stabilite dall'Autorità di Gestione (cfr. articolo 6.7 Vademecum) tutti i dati di monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, tenendo conto di quelli previsti dall'Allegato I del Regolamento (UE) n. 2021/1057;
- l. informare il pubblico destinatario in merito al sostegno ottenuto nell'ambito delle risorse del PR SICILIA FSE+ 21/27, (cfr. art. 47 e allegato IX del Reg. (UE) n. 2021/1057) tramite comunicazione sul proprio sito web con una breve descrizione del progetto secondo quanto previsto dal successivo art. 16;
- m. garantire, secondo quanto disposto all'art. 36 par.1 Reg. (UE) n. 2021/1057, che i partecipanti alle operazioni siano espressamente informati del sostegno fornito attraverso il finanziamento del FSE+;
- n. applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale del settore di riferimento;

- o. applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie;
- p. rispettare gli adempimenti in materia di archiviazione e conservazione di tutta la documentazione, amministrativa e contabile, relativa al progetto, conformemente con quanto previsto nell'Avviso e ai sensi dell'art. 82 Reg. (UE) 2021/1060; in particolare, i beneficiari sono tenuti all'istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa ed alla sua conservazione per un periodo di 5 anni (cfr. articolo 11.1 del Vademecum), ed eventualmente (su richiesta delle Istituzioni coinvolte) esibire la documentazione in originale o sostitutiva prevista dalla normativa vigente relativa alla proposta ammessa a finanziamento;
- q. pubblicizzare attraverso procedure di trasparenza e chiarezza le modalità di selezione di eventuale personale esterno da impegnare nelle attività previste dall'Avviso, con puntuale specifica dei ruoli e compiti da svolgere;
- r. fornire le informazioni e la documentazione su richiesta dall'Autorità di Gestione entro i termini dalla stessa fissati;
- s. rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia*";
- t. adottare un sistema di contabilità separata, ovvero un'adeguata codificazione contabile.

3. Con riferimento a quanto indicato alla superiore lett. a), 'I.T.S. Academy, conformemente a quanto indicato nel Manuale delle procedure del PR FSE + 2021-2027 nei casi in cui ricorrano specifiche esigenze, in considerazione della tempistica di erogazione dell'offerta formativa I.T.S. indicata dalle disposizioni ministeriali in base alle quali l'avvio d'aula dovrà avvenire entro il 30 ottobre 2023, può avviare il corso sotto la propria responsabilità nelle more del perfezionamento dell'atto di ammissione a finanziamento, a seguito di presentazione di apposita istanza di autorizzazione a firma del legale rappresentante con indicazione dei corsi e della data di avvio, nella quale contestualmente dichiararsi di assumersi piena responsabilità nel caso di mancata concessione del finanziamento, sollevando l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità. In tal caso, potrà essere riconosciuta l'attività erogata a partire dalla data di presentazione della domanda. Si precisa che l'Amministrazione regionale non sarà tenuta a corrispondere alcun rimborso in caso di mancata ammissione a finanziamento.

4. In ogni caso, l'avvio delle attività per i percorsi formativi a valere sul presente Avviso deve avvenire entro il termine di 20 giorni dalla notifica dell'ammissione al contributo. che avverrà attraverso la pubblicazione sul sito FSE+ Sicilia 2021-2027 del Provvedimento di ammissione a finanziamento e di impegno che avrà efficacia dopo la registrazione contabile.

5. La Fondazione ITS Accademy, prima dell'avvio delle attività d'aula, dovrà procedere alla vidimazione del registro a cura di un pubblico ufficiale (es. notaio).

6. Il Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio, si riserva, qualora lo ritenga necessario, di indicare appositi schemi di modulistica, in relazione al presente avviso. Al riguardo si ricorda che eventuali modifiche intervenute successivamente, rilevanti ai fini dell'iter dell'operazione, dovranno essere tempestivamente comunicate al suddetto Dipartimento.

7. Il soggetto Beneficiario può rinunciare ai benefici previsti dall'Avviso senza avere nulla a pretendere dall'Amministrazione, dandone comunicazione scritta per PEC mail al seguente indirizzo: dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it.

Articolo 11 - Gestione finanziaria e parametri ammissibili

1. L'Avviso utilizza le Unità di Costo Standard definite a livello nazionale con Decreto MIUR n.0001284 del 28/11/2017 - così come previsto all'art. 4 punto 1 del Decreto MIUR n. 713 del 16/09/2016 – e successivamente adottate dalla Regione Siciliana con D.D.G. n. 2787 del 26/06/2018, approvate con Regolamento Delegato (UE) 2019/697 del 14/02/2019 e riportate in ultimo nel Regolamento Delegato (UE) 2021/702 del 10/12/2020.

11.1 Definizioni

Allievi formati

Per numero di allievi formati si intende il numero degli allievi che, a conclusione del percorso I.T.S. ed avendo raggiunto la soglia di frequenza del 80% del monte-ore corso, sono stati ammessi a sostenere le prove di esame finale, in base a quanto previsto dalla normativa ministeriale in materia. Nel calcolo sono inclusi gli allievi che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si ritirano per motivi occupazionali debitamente documentati e quelli il cui ritiro, sempre dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, è determinato da condizioni di salute/stato fisico, certificate dalla struttura sanitaria competente, tali da precludere la prosecuzione del percorso.

Numero ore del percorso (monte ore corso)

Per numero ore percorso si intende il numero delle ore formative (aula, attività laboratoriale, ecc.) effettivamente erogate e risultanti dai registri ufficiali previsti, sommate alla media aritmetica delle ore di tirocinio/stage effettivamente svolte dagli allievi ammissibili all'esame finale e risultanti dagli appositi registri ufficiali.

Il numero ore percorso ammissibili non potrà superare il numero complessivo di ore ordinamentali (formazione + tirocinio/stage) previsto per il percorso come da progetto presentato (1800 ore oppure 2000 ore).

11.2 Determinazione delle UCS

Il presente avviso riconosce le Unità di costo standard dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori ai fini del rilascio del diploma di Tecnico Superiore, di seguito indicate:

- UCS ora percorso Euro 49,93
- UCS allievi formati Euro 9.619,00 (€ 4.809,50 per ciascun anno completato)

11.3 Determinazione del contributo finanziario concedibile

1. Il contributo ammissibile a finanziamento è determinato sulla base della durata del percorso (1800/2000 ore come sopra definite) e del numero degli allievi iscritti, che non può comunque essere inferiore a 20, secondo l'applicazione della seguente formula: n. ore percorso x UCS ora percorso (euro 49,93) + n. allievi iscritti x UCS allievi iscritti (euro 9.619,00);

2. Il tetto massimo del rimborso al costo del progetto, compresa la quota parte coperta da cofinanziamento privato, rimane in ogni caso stabilito dal risultato del calcolo per la determinazione del contributo ammissibile considerando le diverse durate standard dei percorsi ed un numero massimo standard di allievi pari a 25, così come riportate nella tabella di cui al precedente articolo 3.

11.4 Determinazione del contributo finale concedibile

1. Il contributo finale ammissibile a finanziamento è determinato sulla base degli indicatori finali riguardanti la durata del percorso (1800/2000 ore) e il numero degli allievi formati secondo la seguente formula: n. ore percorso x UCS ora percorso (€ 49,93) + n. allievi formati x UCS allievi formati (€ 9.619,00 - € 4.809,50 per ciascun anno completato).
2. Il contributo finale ammissibile, compresa la quota parte coperta dal cofinanziamento privato (almeno il 10%) e dalla quota di risorse MIM, rimane in ogni caso stabilito dal risultato del calcolo per la determinazione del contributo finale ammissibile considerando la durata dei percorsi ed un numero massimo di allievi formati non superiore a quelli approvati ed avviati alle attività formative. Qualora il numero di allievi formati sia inferiore a 17, si procederà ad ulteriore rideterminazione del finanziamento finale riconosciuto, come specificato al successivo articolo 14.

11.5 Precisazioni

1. Si precisa che all'interno dell'UCS vengono ricompresi tutti i costi che dovrà sostenere la Fondazione necessari per l'erogazione del percorso formativo secondo gli standard nazionali e la realizzazione del progetto approvato (le eventuali attività aggiuntive o accessorie sono a carico della Fondazione ITS).
2. La Fondazione ITS (soggetto beneficiario), per l'attuazione del progetto, deve utilizzare personale interno dipendente a tempo indeterminato e/o determinato o ricorrere a personale esterno. Si precisa che per personale interno s'intende il personale in organico alla Fondazione e il personale che intrattiene un rapporto di lavoro subordinato con uno dei soggetti aderenti alla Fondazione proponente. Nel caso di ricorso a personale esterno, si precisa che occorre assicurare la massima trasparenza con idonee procedure di evidenza pubblica, dandone comunicazione oltre che sui siti della Fondazione e di altri soggetti partecipanti, sul sito del FSE+ Sicilia.
3. In considerazione delle norme MIM che regolano l'avvio d'aula dell'offerta formativa I.T.S. al 30 ottobre 2023, al fine di consentire il regolare avvio e non precludere il riconoscimento delle attività corsuali avviate sotto responsabilità delle Fondazioni I.T.S., potranno essere riconosciuti i costi sostenuti per la realizzazione delle attività relative al progetto approvato a decorrere dalla data di presentazione della domanda di finanziamento.
4. I costi presentati saranno oggetto di rideterminazione finale sulla base delle regole di gestione dell'opzione di semplificazione e di quanto indicato al successivo articolo 15.

Articolo 12 - Modalità di erogazione del finanziamento

1. Le erogazioni da parte del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio, in favore del beneficiario, in coerenza con quanto riportato nel Vademecum, avvengono secondo le seguenti modalità:
 - Prima anticipazione, pari al 50% del finanziamento concesso, subordinatamente alla verifica dell'effettivo avvio d'aula entro il termine stabilito dal presente avviso, alle condizioni previste dal Vademecum FSE+ vigente;
 - Acconto intermedio, fino ad un ulteriore 30% del finanziamento concesso, al completamento del primo anno di corso e al maturare di attività erogata almeno pari al 40% del totale,

verificato da parte dell'Amministrazione, calcolato come di seguito specificato ed eventualmente rideterminato al netto delle decurtazioni previste dall'articolo 15 dell'avviso:

- Valore UCS ora corso (pari a 49,93 €) X ore realizzate, come risulta dal registro didattico;
- Valore UCS allievi formati dato dal prodotto del numero degli allievi ammessi al II anno X 4.809,50 €.

Sulla base degli esiti della suddetta verifica, l'Amministrazione procederà alla rideterminazione dell'importo relativo al secondo acconto ovvero al recupero delle somme indebitamente erogate.

- saldo finale, a conclusione delle attività solo se almeno il 20% degli allievi validi formati risulta occupato secondo quanto riportato all'articolo 15 comma 15 a verifica e approvazione della domanda di rimborso finale da parte del Dipartimento, applicando, ove previsto, le pertinenti rideterminazioni di cui all'art. 15 del presente avviso.

2. Il soggetto beneficiario, al momento della presentazione della richiesta di anticipazione/acconto, deve presentare idonea garanzia fideiussoria bancaria (o assicurativa o da società finanziaria iscritta all'albo speciale, ai sensi dell'art. 107, D.Lgs. n. 385/1993 e s.m.i.), per l'importo corrispondente all'acconto in favore del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e dell'Università e del Diritto allo Studio. La fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello presente nel Vademecum vigente.

3. Al momento della presentazione delle domande di anticipazione, acconto e/o saldo, il soggetto proponente ha l'obbligo di fornire i dati e le informazioni necessarie all'acquisizione del DURC e delle informazioni antimafia, ex D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., ove previsto. Sono fatte salve, secondo le disposizioni vigenti, le deroghe per i soggetti pubblici. In assenza di tali elementi, l'Amministrazione non potrà procedere all'iter di erogazione del finanziamento.

4. L'erogazione dei pagamenti richiesti è subordinata a quanto previsto dal Manuale delle procedure e Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ vigenti.

Articolo 13 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ad approvazione del singolo progetto attuativo del corso proposto, il soggetto ammesso a finanziamento e conseguentemente beneficiario, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia". Gli obblighi di tracciabilità si articolano essenzialmente in tre adempimenti principali:

- utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva;
- effettuazione dei movimenti finanziari mediante lo strumento del bonifico bancario, assegno non trasferibile ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice unico di progetto (CUP) (ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3) e del Codice Identificativo del Progetto (CIP) assegnati e relativi al contributo pubblico finanziato anche con risorse FSE+.

2. Il soggetto proponente, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio pubblico, dovrà inserire, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i.
3. Si rinvia, inoltre, all'art. 6 della Legge n. 136/2010 e s.m.i, per le sanzioni amministrative che saranno irrogate dall'Ufficio Territoriale del Governo a presidio dei predetti obblighi di tracciabilità.

Articolo 14 - Norme per la gestione del progetto e la rendicontazione delle attività

1. Le operazioni finanziate a valere sul presente Avviso sono regolate, anche per quanto riguarda le risorse nazionali MIM e di co-finanziamento della Fondazione, dalle norme di attuazione del PR FSE + Sicilia 2021-2027 e di ogni altra disposizione derivante dalle norme UE riferita al Fondo Sociale Europeo plus. In particolare, per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, la rendicontazione e la documentazione da allegare a rendiconto si rinvia al Manuale delle Procedure, al Vademecum ed al Si.Ge.Co. approvati dall'ADG del PR FSE+ con D.D.G. n. 754 del 26/07/2023.
2. Il beneficiario, conformemente a quanto previsto dal vademecum vigente, è tenuto a presentare i dati di monitoraggio con cadenza bimestrale, inviando all'Amministrazione DDR intermedie attraverso il sistema informativo in uso.
3. Le attività formative di cui sopra dovranno essere avviate e concluse, entro 24 mesi dall'ammissione a finanziamento (percorsi della durata di quattro semestri). La relativa rendicontazione dovrà pervenire al Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio, entro 90 giorni successivi alla conclusione del corso.
4. L'operazione finanziata è soggetta ai controlli atti a comprovare la regolare gestione delle operazioni e il rispetto dei relativi adempimenti che competono ai soggetti attuatori. A tale fine, l'Autorità di Gestione (AdG) accerta il corretto svolgimento delle attività, mediante controlli documentali e ispezioni dirette, secondo quanto stabilito e disciplinato dal Vademecum, dal Manuale delle procedure e dal Si.Ge.Co. vigenti di cui sopra e da ogni altra disposizione dell'AdG del PR FSE + 2021-2027.
5. L'attuazione delle attività deve avvenire nei tempi stabiliti dal presente Avviso, nel rispetto del progetto approvato e di tutte le condizioni previste. Fatte salve le modifiche per correzioni di errore materiale ed eventuali rideterminazioni operate dai competenti uffici regionali, non è ammessa variazione dell'importo finanziario approvato nel suo complesso. Eventuali riduzioni e rettifiche operate in corso d'istruttoria dal Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio sono vincolanti per il beneficiario.
6. In ogni caso, i massimali di finanziamento fissati dal presente Avviso nell'articolo 3 ed i parametri finanziari indicati all'art. 10 sono tassativamente inderogabili.
7. Le eventuali variazioni, se non rientranti tra quelle soggette ad autorizzazione ai sensi del Vademecum vigente (es. calendario/orario di svolgimento, ecc.), devono, a pena di revoca del finanziamento, essere comunicate al Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio – Servizio III “Programmazione e gestione interventi in materia di università, ricerca scientifica e tecnologica”, ed inserite nel Sistema Informativo conservando copia della trasmissione nel fascicolo di progetto.

8. È obbligo del soggetto attuatore comunicare al Dipartimento la riduzione del numero dei partecipanti secondo quanto disciplinato nel Vademecum vigente.

Articolo 15 - Controlli e casi di decadenza, revoca o riduzione del contributo

1. L'Amministrazione potrà effettuare verifiche sull'esecuzione dei progetti ammessi a finanziamento, nonché in relazione al rispetto degli adempimenti definiti nell'Avviso e nell'Atto di Adesione che regola i rapporti tra i soggetti coinvolti, finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi, così come stabilito dall'art. 74, par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

2. L'Amministrazione si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito. I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione anche dallo Stato italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati. Ai fini delle verifiche in loco, il beneficiario deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione di spesa ed ogni altro tipo di documentazione presentata a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione.

3. L'attività di controllo si concentrerà sugli aspetti tecnici, fisici e finanziari delle operazioni, con particolare attenzione per i controlli in loco in itinere ed ex post sulla realizzazione degli interventi, al fine di verificare l'effettiva realizzazione delle attività secondo la tempistica, la quantità e le caratteristiche previste dall'Avviso e dal progetto approvato.

4. Le azioni comprese nell'Avviso pubblico sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

5. Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia del progetto finanziato e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dallo stesso.

6. Coerentemente con le caratteristiche della tipologia di progetto ammesso dal presente Avviso, si procederà alla revoca (parziale o totale) del finanziamento, come disciplinato dal presente Avviso, dall'Atto di adesione e dal Vademecum vigente.

7. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo concesso, con conseguente **revoca** dello stesso, nei seguenti casi:

- contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di inammissibilità dall'Avviso al momento della presentazione della domanda.

8. Sono altresì motivi di revoca totale o parziale del Contributo:

- mancato avvio del progetto entro i termini stabiliti o interruzione dello stesso per cause imputabili al Beneficiario;
- realizzazione del progetto finanziato in maniera difforme rispetto al progetto presentato;
- mancato rispetto di quanto previsto nell'Atto di Adesione sopra citato;
- l'assoggettamento a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali (ex L. n. 155 del

19 ottobre 2017 recante “Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell’insolvenza” e successivi decreti attuativi), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario (ove applicabile);

- la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
- l’accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa (ove applicabile);
- l’accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e imputabili al Beneficiario, ovvero confermati con provvedimento definitivo (per dolo o colpa grave);
- tutti i casi di violazione degli obblighi in capo al soggetto Beneficiario citati espressamente nell’Atto di adesione qui non espressamente richiamati e dalle norme applicabili.

9. In relazione agli interventi formativi previsti dal presente Avviso, il costo complessivo del progetto approvato in applicazione dei parametri di cui ai precedenti articoli 3 e 7, costituisce il massimale di contributo riconoscibile nell’ipotesi di realizzazione di tutte le ore di formazione e delle attività previste per il numero di allievi corrispondente (o superiore) al valore atteso dichiarato.

10. Nell’ambito delle procedure di certificazione a seguito di rendicontazione finale dell’operazione, secondo le modalità previste dall’Avviso e dal Vademecum, si procede alla verifica del numero di allievi validi. Il finanziamento è rideterminabile, in riduzione, secondo le rideterminazioni di seguito specificate.

11. Ove il numero di allievi effettivamente partecipanti all’attività formativa, a conclusione dell’intervento, sia inferiore al numero di quelli approvati per il percorso formativo ammesso, il Dipartimento Regionale dell’Istruzione, dell’Università e del Diritto allo Studio, provvede alla rideterminazione finanziaria al ribasso del massimale di contributo pubblico riconoscibile al progetto finanziato (operazione) **nella misura di una riduzione massima pari a € 9.619,00 (€4.809,50 per ciascun anno) per ogni allievo che abbandona prima della conclusione del corso** così come specificato al successivo punto 12. Nel caso in cui un allievo completi con successo il primo anno e sia ammesso al secondo anno e poi decida di abbandonare il corso, ovvero non maturi la percentuale di frequenza minima richiesta per essere ammesso all’esame finale, sarà riconosciuta l’UCS allievo formato solamente riferita al primo anno pari a € 4.809,50.

12. Il numero di allievi validi sarà calcolato tenendo conto del numero di allievi che non abbiano cumulato assenze in misura superiore al 20% della durata totale effettiva del percorso formativo al netto delle prove finali previste, valevole ai fini dell’ammissione all’esame finale (soglia minima di presenza 80% del monte-ore corso, così come previsto nell’articolo 4 del Decreto MIM n. 713/2016). In particolare, la riduzione del numero di allievi darà luogo alle rideterminazioni della tabella seguente, che saranno applicate sia in fase di validazione delle DDR intermedia che della DDR finale:

Allievi validi	Abbattimento UCS allievo formato DDR intermedia	Abbattimento UCS allievo formato DDR finale	Tasso di abbattimento UCS ora percorso
30 - 25	0%	0%	0%
Da 24 a 17	€ 9.619,00 * n. allievi non validi	€ 9.619,00 * n. allievi non validi e/o € 4.809,50* n. allievi non validi a conclusione del percorso ma ammessi al II anno	0%
Da 16 a 12	€ 9.619,00 * n. allievi non validi	€ 9.619,00 * n. allievi non validi e/o € 4.809,50* n. allievi non validi a conclusione del percorso ma ammessi al II anno	10%
Da 11 a 8	€ 9.619,00 * n. allievi non validi	€ 9.619,00 * n. allievi non validi e/o € 4.809,50* n. allievi non validi a conclusione del percorso ma ammessi al II anno	20%
Da 7 a 5	€ 9.619,00 * n. allievi non validi	€ 9.619,00 * n. allievi non validi e/o € 4.809,50*n. allievi non validi a conclusione del percorso ma ammessi al II anno	30%
Meno di 5	€ 9.619,00 * n. allievi non validi	€ 9.619,00 * n. allievi non validi e/o € 4.809,50*n. allievi non validi a conclusione del percorso ma ammessi al II anno	50%

13. Nel caso di mancata realizzazione delle seguenti attività approvate oggetto di attribuzione di punteggio in quanto aventi ricadute sulla qualità dell'offerta ITS, si procederà, in sede di validazione della DDR finale, ad ulteriore riduzione del contributo mediante le seguenti decurtazioni e secondo l'ordine sotto riportato:

Attività non realizzate	Tasso% di riduzione
<i>Mancata realizzazione del monte-ore aggiuntivo previsto in progetto sviluppato in collaborazione con imprese</i>	<i>2% del contributo finale (UCS allievo formato e UCS ora percorso)</i>
<i>Mancata attuazione della co-progettazione con imprese</i>	<i>2% del contributo finale (UCS allievo formato e UCS ora percorso)</i>
<i>Mancata attuazione di accordi</i>	<i>2% del contributo finale per ogni accordo non attuato (UCS allievo formato e UCS ora percorso)</i>
<i>Mancata realizzazione delle attività accessorie</i>	<i>5% del contributo finale (UCS allievo formato e UCS ora percorso)</i>

14. In caso di violazione parziale di quanto disposto in materia d'informazione e pubblicità o di mancato utilizzo degli emblemi richiesti, si applicherà, in sede di validazione della DDR finale, una ulteriore decurtazione pari al 2% del valore del contributo finale eventualmente rideterminato (UCS allievo formato e UCS ora percorso).

15. L'amministrazione verifica e liquida il saldo finale spettante, a conclusione delle attività e ad approvazione del rendiconto, solo se almeno il 20% degli allievi validi formati e che hanno conseguito il titolo, risultano titolari di una posizione lavorativa, in relazione agli ambiti tematici oggetto del presente avviso, disciplinata da contratto subordinato a tempo indeterminato o determinato o para subordinato nelle forme contrattuali previste dalla legge di durata non inferiore ai 12 mesi o si sono costituiti in un'impresa avente sede operativa in Sicilia o che svolgono lavoro autonomo in possesso di partita IVA con decorrenza non antecedente alla conclusione del corso. A tale fine l'Amministrazione richiederà la seguente documentazione:

- Contratto di lavoro subordinato o parasubordinato;
- Contratto di apprendistato.

Mentre nel caso di nuove imprese:

- Documentazione attestante l'iscrizione alla CCIAA e la relativa vigenza
- Statuto e/o atto costitutivo dell'impresa (copia) avente nell'oggetto sociale l'ambito tematico oggetto del corso.

Nel caso di lavoro autonomo:

- Certificato di apertura della partita IVA.

16. Il decreto di revoca totale o parziale comporta l'immediato recupero del Contributo totale o parziale erogato e dispone il recupero delle eventuali somme già erogate e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione.

17. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di 30 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

18. Entro il termine di cui al comma precedente gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale controdeduzioni, redatte in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

19. L'Amministrazione Regionale esamina le eventuali controdeduzioni e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

20. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.

21. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i Beneficiari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

22. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo del progetto indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 23 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

Articolo 16 - Proprietà dei prodotti, dati e risultati

1. Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti e degli strumenti realizzati, così come dei dati e risultati si rimanda a quanto previsto dal Vademecum vigente.

Articolo 17 - Informazione e pubblicità

1. Vi sono specifiche responsabilità in materia di informazione e comunicazione così come stabilito dall'articolo 36 del Reg. (UE) n.2021/1057 che all'articolo 1 recita: "I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico".

2. In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 2021/1060 i Beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:

- l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- il riferimento al fondo o ai fondi in relazione all'attuazione dei progetti cofinanziati dal FSE+ 2021-2027 di cui al presente Avviso.

In particolare i soggetti proponenti sono tenuti a comunicare che la proposta formativa è stata cofinanziata dal FSE + Sicilia e/o Programmi Complementari. In tale senso tutti i documenti di carattere selettivo, informativo e pubblicitario devono recare i seguenti emblemi:

Il mancato rispetto di queste disposizioni è causa di decurtazione del finanziamento così come previsto al precedente articolo 15.

3. Le modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione e la descrizione delle modalità di selezione devono essere indicate nel progetto di corso all'atto della presentazione. La promozione e pubblicizzazione dell'operazione costituisce attività obbligatoria da parte del soggetto proponente beneficiario. Quest'ultimo è tenuto ad adottare modalità di comunicazione e pubblicizzazione della proposta formativa ammessa a finanziamento trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. In particolare, le attività di informazione devono obbligatoriamente contenere:

- a. titolo dell'operazione;
- b. finalità dell'operazione;
- c. tipologia di attestazione finale rilasciata;
- d. qualifica/che, di cui al Quadro Europeo delle Qualificazioni (EQF) rilasciate al conseguimento delle ore corso obbligatorie frequentate;
- e. durata in ore, periodo di svolgimento previsto e la sede o le sedi di svolgimento;
- f. caratteristiche soggettive richieste ai destinatari per avere titolo alla partecipazione;
- g. modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione all'operazione;
- h. eventuali selezioni con indicazione delle modalità.

In particolare, il beneficiario deve informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul suo sito web, una breve descrizione dell'operazione (come sopra riportata), compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;
- collocando presso la sede almeno un poster con informazioni sul progetto, che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, così come previsto dall'Atto di adesione.

Inoltre, il Beneficiario garantirà che qualsiasi documento, relativo all'attuazione del progetto, deve contenere una dichiarazione da cui risulti che lo stesso è cofinanziato dal PR FSE+.

Articolo 18 - Condizioni di tutela della privacy

1. Tutti i dati forniti dal soggetto proponente nell'ambito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 10 agosto 2018, n. 101 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- registrare i dati relativi ai soggetti proponenti e alle aziende che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione regionale per la realizzazione di attività.
- realizzare attività di istruttoria e valutazione sui progetti pervenuti.
- realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia.
- inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione regionale.
- realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

2. Tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'Avviso sono tenuti a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati nella realizzazione del progetto finanziato con il presente Avviso, salvi quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio, ovvero pubblicamente conoscibili.

Articolo 19 - Indicazioni di carattere generale

1. Gli importi finanziari di cui all'Avviso costituiscono contributi a favore dei Soggetti Beneficiari nel rispetto di tutte le condizioni e di tutti gli adempimenti stabiliti dalle normative comunitarie, nazionali e regionali.
2. Per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle citate somme erogabili in esecuzione dell'Avviso si rinvia al Vademecum nella versione vigente.

Articolo 20 - Responsabile e termini del procedimento

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990 come recepita nella Regione Siciliana, il Responsabile del Procedimento di programmazione del presente avviso è il Dirigente del Servizio III del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio.
2. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e all'art. 31 e segg. della L.R. n. 19/2001 deve essere esercitato nei confronti del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio della Regione Siciliana, nelle forme e con le modalità indicate nella normativa nazionale e regionale.

Articolo 21 - Clausola di salvaguardia

1. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, in qualsiasi fase del procedimento, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Sicilia.
2. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le disposizioni del presente Avviso, tra cui quelle contenute nel presente articolo.

Articolo 22 – Foro competente

1. Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Palermo.

Articolo 23 – Allegati

1. Costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati/modelli:

Allegato A - Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi utilizzati nell'Avviso;
 Allegato 1 - Domanda;
 Allegato 2 - Formulario (comprensivo del piano finanziario).

Il Dirigente del Servizio 3
 Francesco Pinelli

Il Dirigente Generale
 Giovanna Segreto